

LA STORIA

La sua copertura» è saltata nel 2015. Da allora l'ex chirurgo, guardando il mare, scrive libri per ricordare gli eventi vissuti

Da medico ad agente segreto

Adriano Monti, 89 anni, ora vive vicino Roma. Per una vita ha nascosto l'identità anche ai parenti

FRANCESCA MUSACCHIO

••• Un agente segreto e un medico. Adesso, a 89 anni, ripercorre le sue «missioni» con leggerezza, anche se il passato è pesante e per i suoi segreti ha pagato un prezzo non indifferente. Adriano Monti, medico chirurgo appartenente alla rete Gelhen, l'organizzazione nata dopo la seconda guerra mondiale e fiancheggiata dalla Cia in chiave anti-comunista, oggi vive vicino Roma con la famiglia. Ma quando, nel 2005, la

“

*Il medico
«Sono entrato in un mondo fatto di segreti impensabili»*

giani a Bergamo e inviato al campo di concentramento di Coltano. In seguito, dopo vari percorsi, il suo nome in codice sarà per anni Siegfried e farà parte della rete di spionaggio Gelhen.

«Conseguita la laurea in Medicina e Chirurgia (a Roma, ndr), dopo sei anni di studi, mentre conducevo addestramento chirurgico, cominciai a familiarizzare con le prime nozioni di comportamento quali si addicono a un agente di un servizio segreto - racconta - Dopo una serie di attività propedeutiche, venni invitato a recarmi a Parigi. Nella capitale francese avevo conosciuto alcuni che appartenevano all'organizzazione OAS e collaboravano con la rete d'intelligence Gehlen e che divennero miei fidati amici. Iniziava un cammino importato che mi avrebbe lanciato in un mondo nel quale tutto si sarebbe svolto all'insegna del segreto e delle scoperte più impensabili».

Oggi Adriano Monti è un signore di 89 anni che racconta la sua vita con leggerezza. La sua casa è vicino al mare e le giornate trascorrono a scrivere libri e (forse) a ricordare gli eventi che ha vissuto, attraversando un pezzo di storia italiana. Alcuni di questi

Adriano Monti
Il pensionato ancora non è riuscito a ricucire i rapporti con alcuni familiari ai quali ha nascosto per decenni la sua doppia identità



Il percorso

A 14 anni si arruola con le Ss come radioperatore di carro Tigre sul fronte francese e in Valtellina per operazioni antipartigiane

«copertura» è stata svelata dalla stampa a proposito del presunto ruolo nel golpe Borghese, il medico in pensione non è stato più lo stesso agli occhi di tutti, anche dei suoi figli. Per una vita intera, infatti, «Siegfried» (questo il nome in codice di Monti all'interno della rete di spionaggio), ha lavorato come chirurgo in giro per il mondo. La sua professione ha rappresentato un'ottima copertura per entrare in ambienti di ogni tipo e raccogliere informazioni da inviare alla rete. Una vita avventurosa e pericolosa, ma allo stesso tempo affascinante. E mentre Adriano Monti girava il mondo ufficialmente come medico, la moglie e i figli erano allo scuro del ruolo che aveva nella rete di spionaggio. A distanza di anni da quel giorno in cui tutti scoprono la verità, la pacificazione totale con alcuni membri della sua famiglia non è ancora avvenuta.

Le vicende di Monti iniziano all'età di 14 anni, quando si arruola nelle SS come radioperatore di carro Tigre sul fronte francese e in Valtellina adibito a operazioni antipartigiane. Era il 1944. Un anno dopo è stato catturato dai parti-



Volume
«Servizi Discreti», il titolo dell'ultimo libro di Adriano Monti

Il racconto

«Dopo la laurea andai a Parigi. Qui conobbi l'organizzazione Oas e collaboravo con la rete Ghelen. Così iniziai il mio cammino»

eventi sono narrati nei suoi libri, tra cui l'ultimo dal titolo «Servizi discreti». È la trama perfetta di una spy story, ma a volte la realtà supera la fantasia. E così, la storia di un uomo che ha attraversato nell'ombra alcuni degli eventi più significativi del dopo-guerra quasi fino ai nostri giorni, si trasforma in libri (Monti ne ha scritti anche altri), nel quale il racconto diventa incalzante e tratteggia la vita di un agente-medico.

'45

Anno
È stato catturato dai partigiani a Bergamo e inviato in un campo di concentramento di Coltano

Libri, forse «scomodi» per la narrazione storica dominante, ma ancora di più per le sue relazioni familiari. Il suo ruolo gli ha consentito di carpire informazioni su molteplici eventi che hanno riguardato anche l'Italia, come la strage di Bologna e la presunta presenza, nel giorno della strage, di due palestinesi che trasportava-

no esplosivo. «Naturalmente - spiega Monti - io trasmisi questa notizia così importante al mio referente che in quel periodo, per quello che riguarda il Medio Oriente, era Otto Skorzeny». Ma non solo. Adriano Monti sostiene di aver informato il Mossad dell'ora precisa in cui si sarebbe verificato il primo attacco

arabo che diede inizio alla «Guerra dei sei giorni» nel 1967. Ma racconta anche di aver tenuto i contatti con l'amministrazione Ford in occasione del golpe di Borghese nel 1970. E, con le sue informazioni, fece fallire il proposito egiziano di dotarsi di una bomba nucleare nei primi anni Settanta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cerimonia
È stato il 78esimo anniversario dell'attacco giapponese deciso per l'ingresso degli Usa nella Seconda Guerra mondiale



ANNIVERSARIO PER PEARL HARBOR

Lauren Bruner, morto a settembre a 98 anni, era sopravvissuto al bombardamento giapponese
Sepolto nella nave Uss Arizona l'ultimo superstite

••• I resti di Lauren Bruner, morto a settembre a 98 anni e tra gli ultimi marinai salvati dall'affondamento e incendio della nave Uss Arizona, sono stati sepolti nel relitto. La cerimonia è avvenuta in occasione del 78esimo anniversario del bombardamento giapponese su Pearl Harbor, decisivo per l'ingres-

so degli Usa nella Seconda guerra mondiale. Erano presenti il segretario all'Interno, David Bernhardt, e l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Corea del Sud, Harry Harris. Nell'attacco alla Uss Arizona morirono oltre 2.400 americani. «È l'ultimo marinaio sopravvissuto della

Uss Arizona a essere restituito alla sua nave e ai suoi compagni», ha dichiarato un portavoce del Pearl Harbor National Memorial, Jay Blount. Altri 43 prima di lui sono stati sepolti nella nave, mentre i tre marinai ancora in vita saranno sepolti assieme alle loro famiglie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA